

tata la perizia suppletiva e di variante per il medesimo importo complessivo e con atto del 3 maggio 2006 il direttore dei lavori, nonché coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ingegner Mario Causero, ha certificato l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Notevoli sono le migliorie apportate al complesso, riguardanti sia l'aspetto architettonico esterno dell'edificio (rifacimento dei marciapiedi, della recintazione, ampliamento per l'alloggiamento del vano ascensore, nuovi serramenti esterni in pvc, particolari e rifiniture), sia le opere interne: rifacimento del tetto, rifacimento delle pavimentazioni con l'utilizzo di quadrotti in gomma naturale (particolare attenzione e valorizzazione è stata data alla pavimentazione alla veneziana esistente al piano terra), inserimento dei corrimani lungo tutti i corridoi su entrambi i lati per consentire la deambulazione degli ospiti in condizioni agevoli e di sicurezza, collocazione di un secondo ascensore adatto all'utilizzo dei disabili nella zona a confine con l'ex scuola materna, sostituzione dei serramenti interni e costruzione di una scala interna di emergenza.

Importante è stato anche l'articolato studio degli interni: camere dotate di servizi propri, colori, finiture, dettagli costruttivi, attrezzature ed eventuali accorgimenti che consentono alla struttura di assicurare il migliore uso dei locali da parte degli ospiti. L'elenco degli interventi comprende poi i lavori impiantistici: rinnovamento dell'intero sistema elettrico come pure di quello di riscaldamento (a pavimento e a parete con una elevata efficienza e la garanzia di un notevole risparmio energetico). Riguardo l'arredamento, attualmente in fase di completamento, sta provvedendo l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli, che provvederà, come in passato, alla gestione del Centro.

A lavori ultimati dunque, la destinazione funzionale degli interni del complesso socio-riabilitativo prevede i seguenti locali: cucina, sala da pranzo, soggiorno e sale attività, laboratorio di ceramica, laboratorio attività, ufficio amministrativo, palestra, spogliatoi vari, numerosi servizi igienici, camere con bagno interno, depositi biancheria e stireria, ripostigli, vano scale e ascensore.



Nuova area-sosta per i camper

Sabato 30 settembre si è inaugurata, in Via delle Mura a ridosso di Borgo Brossana, la prima area dedicata alla sosta dei camper nel Comune di Cividale. Alla cerimonia hanno partecipato una cinquantina di camperisti provenienti da diverse Regioni d'Italia, invitati dall'Associazione "Camper club Antica Contea di Gorizia", al fine di promuovere il turismo itinerante in Friuli Venezia Giulia.

In merito alla partecipazione dei camperisti, l'Assessore alla Viabilità e Traffico Roberto Novelli, ha commentato: "questa presenza, è per noi molto importante, crea le premesse per una divulgazione della notizia, attraverso il passaparola degli appassionati del settore, che la nostra Città offre un nuovo servizio da tempo sollecitato. Inoltre, ricordo, che sono molte le Municipalità che si sono dotate di infrastrutture per accogliere i sempre più numerosi amanti del turismo itinerante".

La creazione degli stalli di sosta è stata un'iniziativa doverosa, atta a far aumentare le offerte della Città, in considerazione di una sempre più considerevole scelta di questo tipo di turismo, che ha visto, in questi ultimi anni, un aumento massiccio degli arrivi di autocaravan anche nella zona di Cividale.

Sono stati realizzati cinque stalli di sosta, dove è possibile fermarsi per un massimo di settantadue ore, con la possibilità di fare rifornimento di acqua e di scaricare le acque nere.

Anche altri siti potranno interessare in futuro aree per la sosta dei camper. In proposito, l'Associazione Borgo di Ponte ha già proposto di realizzare un'area dedicata nello spazio attualmente occupato dai capannoni dell'IPSIA.

